



maestro Massimo Daido Strumia

Daido Strumia, nato a Torino nel 1950, dopo un'istruzione cattolica, appena diciottenne si è avvicinato al Buddhismo. Introdotto alla pratica dello zazen da Taisen Deshimaru Roshi, ha fondato il primo dojo (luogo di pratica) Zen Soto a Torino nel 1968 con il sostegno e la collaborazione di François-Albert Viallet (Soji Enku Roshi), allora discepolo di Taisen Deshimaru Roshi.

Divenuto in seguito discepolo laico (Zaiké) di Kosho Uchiyama Roshi (l'autore de *La realtà della vita*, *Istruzioni a un cuoco zen*, *Aprire la mano del pensiero*, tutti editi in italiano da Ubaldini), fino al 1980 ha collaborato alla fondazione di quattro dojo, tre nella zona di Torino e uno nei pressi di Genova. Nel 1980 ha ricevuto l'ordinazione monastica (Shukké) presso il monastero di Antai-ji da Koho Watanabe Roshi, l'abate successore del rev. Uchiyama.

Per sette anni ha praticato e studiato ad Antai-ji e nei due monasteri di formazione Zuiyo-ji ed Eihei-ji, completando gli studi e la formazione religiosa prevista dal Soto Zen Shu (l'organo garante della scuola Zen Soto) per gli insegnanti. Nel 1987 è tornato in Italia con l'incarico di Kaikyoshi (Maestro missionario buddhista); dal 2002 tale incarico è stato trasformato in Kokusai Fukyoshi (Maestro missionario buddhista incaricato dell'insegnamento all'estero).

Attualmente è presidente e direttore spirituale dell'Associazione religiosa "Il Cerchio Vuoto", fondata nel 1996 e associata all'Unione Buddhista Italiana (ente religioso d.p.r. 3-1-91), che ha sede a Torino in via Massena 17.

Nel 1999 ha pubblicato Presenza Consapevole - Shikan-Taza presso la Libreria Editrice Psiche, breve ma intensa raccolta di riflessioni su un'esperienza più che trentennale di pratica Zen. Sempre per la Libreria Editrice Psiche, nel 2009 è uscito Il cammino del cercatore – Il testamento spirituale di un maestro Zen del XX secolo, che raccoglie le trascrizioni di quattordici teisho tenuti da Dai Do Strumia a commento dell'ultima lezione di Kosho Uchiyama Roshi al monastero di Antai-ji.

In qualità di rappresentante dell'Unione Buddhista Italiana, nel 2003 è entrato a far parte del "Comitato Interfedi", ente costituito nell'ambito delle iniziative a supporto dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006". Terminato il periodo olimpico, dall'inizio del 2007 per decreto della Giunta Comunale di Torino, tale ente è confluito nel "Tavolo delle Religioni", consulta permanente delle sei principali religioni presenti sul territorio.

Dal sito: www.ilcerchiovuoto.it